

Scatto Matto

Donna, sei eccessivamente bella.
Quel volto di pietra seduce o inganna?
Son sempre più tondo e non mi volto
giammai.

Lo so, perdo direzione al ritmo
della tua passione.
In bilico su un quadrante di terra
narro la mia sorte, in bene o in male
sarò comunque una leggenda.

Mi muovo per voler altrui,
ciò che penso non lo investo
di certo per il futuro.
Avanti e indietro con l'Io razionale,
dialetto di strategie confortevoli
per me stesso.

E lei che mi scruta,
so già che mi ama alla follia.
Nella sua scacchiera scorre una
sola via, dall'inizio o dalla fine sarà
ricamato l'orlo del mio vestito?.

Scatto Matto! E ricomincio ad amarti
Vita.

